Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 20 agosto 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 206 DEL 20 AGOSTO 1957:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 36: **S.P.E.R.O. - Società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 2 agosto 1957. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate dal 1° al 3 agosto 1957. — **Comune di Varese:** Estrazione prestiti comunali. — **Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma:** Estrazione di obbligazioni dal 1° al 5 agosto 1957. — **Banca Nazionale del Lavoro - Sezione autonoma di credito fondiario, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1°, 2, 3 e 5 agosto 1957. — **Banco di Sicilia - Direzione Generale - Sezione di credito industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 5 agosto 1957. — **Magneti Marelli, S.p.A.:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1957, n. 705.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Borgosesia (Vercelli).

N. 705. Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Borgosesia (Vercelli) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 24. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1957, n. 706.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Garessio (Cuneo).

N. 706. Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Garessio (Cuneo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 25. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1957, n. 707.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Carducci » di Pietrasanta (Lucca).

N. 707. Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Carducci » di Pietrasanta (Lucca) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 26. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1957, n. **708.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di San Marco Argentano (Cosenza).

N. 708. Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di San Marco Argentano (Cosenza) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 28. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1957, n. **709.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Sassocorvaro (Pesaro).

N. 709. Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Sassocorvaro (Pesaro) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *agosto* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 29. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1957.

Esodo volontario del personale municipale ex coloniale, iscritto nei quadri speciali previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 5 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451, concernente la sistemazione del personale municipale dei territori già di sovranità italiana in Africa;

Visti gli articoli 10, 11 e 12 della legge 27 febbraio 1955, n. 53, concernente l'esodo volontario dei dipendenti civili della Amministrazione dello Stato;

Vista la legge 11 aprile 1957, n. 258, recanti integrazioni e modifiche alla legge 27 febbraio 1955, n. 53, per l'esodo volontario dei dipendenti degli enti locali;

Vista la legge 19 ottobre 1956, n. 1125, recante integrazioni e modifiche alla legge 27 febbraio 1955, n. 53, sull'esodo volontario nei riguardi degli iscritti agli istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro;

Ritenuta l'opportunità di estendere al suddetto personale municipale dei territori già di sovranità italiana in Africa, iscritto nei quadri speciali previsti dall'art. 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica numero 1451, le disposizioni della legge 27 febbraio 1955, n. 53, e successive integrazioni e modifiche;

Nell'esercizio delle attribuzioni previste dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1451;

Decreta:

Art. 1.

Sono estese al personale municipale dei territori già di sovranità italiana in Africa, iscritto nei quadri speciali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, n. 1451, le disposizioni della legge 27 febbraio 1955, n. 53, con le integrazioni e modifiche previste dalla legge 19 ottobre 1956, n. 1225, e della legge 11 aprile 1957, n. 258.

Gli interessati dovranno presentare al Ministero dell'interno domanda di cessazione dal servizio nel termine di sei mesi a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Alle spese a carico dello Stato derivanti dall'attuazione del presente decreto sarà provveduto a carico dei fondi inscritti in bilancio in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1954, numero 1451.

Art. 3.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1957.

p. *Il Ministro per l'interno*
SALIZZONI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *luglio* 1957
Registro n. 20 *Interno, foglio n.* 214

(4904)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1957.

Autorizzazione alla Società « Compagnie d'assurance nationale suisse », con sede in Basilea e rappresentanza generale per l'Italia in Milano ad esercitare l'assicurazione nei rami incendio e furti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda con la quale la Società « Compagnie d'assurance nationale suisse », con sede in Basilea e rappresentanza generale in Milano, già autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni nel ramo trasporti, ha chiesto di poter estendere l'esercizio assicurativo ai rami incendio e furti;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società « Compagnie d'assurance nationale suisse », con sede in Basilea e rappresentanza generale per l'Italia in Milano, è autorizzata ad esercitare l'assicurazione nei rami incendio e furti.

Roma, addì 26 luglio 1957

p. *Il Ministro:* MICHELI

(4908)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1957.

Sostituzione del presidente del Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia, con sede in Udine.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il proprio decreto in data 30 novembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1932, registro n. 1, foglio n. 162, con il quale tra l'altro l'ingegnere prof. Mario Picotti è stato nominato presidente del Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia;

Vista la lettera in data 14 marzo 1957, con la quale il predetto prof. Picotti ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

Ritenuta l'opportunità di accettare le dimissioni presentate dal prof. Mario Picotti e di nominare in sostituzione del medesimo il dott. Claudio Magnino;

Decreta:

Sono state accettate le dimissioni presentate dal prof. Mario Picotti dalla carica di presidente del Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca con sede in Udine e, in sostituzione del medesimo, viene nominato nella carica predetta il dott. Claudio Magnino.

Roma, addì 1° agosto 1957

Il Ministro: COLOMBO

(4883)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1957.

Avocazione al Ministero del tesoro delle operazioni di liquidazione dell'Ufficio Cereali, Farine e Paste (U.Ce.Fa.P.).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 2 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, riguardante la soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto il regio decreto-legge 18 dicembre 1939, n. 2222, convertito nella legge 25 giugno 1940, n. 1080, recante norme sui servizi degli approvvigionamenti e della distribuzione dei generi alimentari in periodo di guerra;

Visto il regio decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1716, concernente la disciplina degli approvvigionamenti, della distribuzione e dei consumi dei generi alimentari in periodo di guerra;

Visto il decreto interministeriale 6 novembre 1940, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 15 novembre 1940 costitutivo dell'Ufficio Distribuzione Cereali, Farine e Paste;

Visto il decreto Ministeriale 25 marzo 1941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 27 marzo 1941, sulla riorganizzazione dell'Ufficio Distribuzione Cereali, Farine e Paste (U.Ce.Fa.P.);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 13 febbraio 1945, sulla soppressione di enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione;

Ritenuta la opportunità di avocare al Ministero del tesoro e di affidare all'apposito Ufficio liquidazioni costituito presso lo stesso Ministero le operazioni di liquidazione del soppresso Ufficio Distribuzione Cereali, Farine e Paste;

Decreta:

Le operazioni di liquidazione del sopresso Ufficio Distribuzione Cereali, Farine e Paste (U.Ce.Fa.P.) sono avocate al Ministero del tesoro, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, ed affidate all'apposito Ufficio liquidazioni di cui all'art. 1 della prefata legge.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 agosto 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *agosto* 1957
Registro n. 18 *Tesoro, foglio n.* 82

(4800)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1957.

Nomina del vice presidente dell'Ente autonomo « Fiera di Roma - Campionaria nazionale », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Visto l'art. 8 dello statuto dell'Ente autonomo « Fiera di Roma - Campionaria nazionale », con sede in Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1955, n. 545;

Vista la deliberazione in data 12 luglio 1957, con la quale il Consiglio generale dell'Ente predetto ha proposto, per la nomina a vice presidente, il gr. uff. Costantino Parisi;

Decreta:

Il gr. uff. Costantino Parisi è nominato vice presidente dell'Ente autonomo « Fiera di Roma Campionaria nazionale ».

Roma, addì 8 agosto 1957

Il Ministro: GAVA

(4822)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1957.

Conferma del presidente dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 13 marzo 1953, n. 208;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il proprio decreto in data 16 dicembre 1953, che approva lo statuto unico dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, ente di diritto pubblico con sede in Trento, e della coesistente Sezione autonoma per il credito agrario di miglioramento;

Visto il proprio decreto in data 26 maggio 1954, con il quale il dott. ing. Giovanni Battista Dalla Valle è stato nominato presidente dell'Istituto sopra indicato;

Considerato che il predetto presidente è decaduto dalla carica per compiuto periodo di nomina;

Ritenuto che occorre provvedere alla sua conferma per il triennio 1957-1959;

D'intesa con il Presidente della Giunta regionale Trentino-Alto Adige;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. ing. Giovanni Battista Dalla Valle è confermato quale presidente dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, ente di diritto pubblico con sede in Trento, e della coesistente Sezione autonoma per il credito agrario di miglioramento.

Il predetto durerà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'anno 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1957

Il Ministro: MEDICI

(4888)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1957.

Conferma dei rappresentanti del Tesoro in seno al Consiglio di amministrazione dell'Istituto del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 13 marzo 1953, n. 208;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il proprio decreto in data 16 dicembre 1953, che approva lo statuto unico dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, ente di diritto pubblico con sede in Trento, e della coesistente Sezione autonoma per il credito agrario di miglioramento;

Visto il proprio decreto in data 26 maggio 1954, concernente la nomina dei consiglieri di amministrazione dell'Istituto predetto, a norma dell'art. 15 dello statuto;

Considerato che occorre provvedere alla conferma dei consiglieri in carica per il triennio 1957-1959;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

I signori avv. dott. Carlo Tomazzoli, cav. uff. Pietro Bassano, dott. Bernardo Rigobello, avv. Giuseppe Balista e dott. Mario Gunther barone Unterrichter, sono confermati quali consiglieri di amministrazione dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige, ente di diritto pubblico con sede in Trento, e della coesistente Sezione autonoma per il credito agrario di miglioramento.

I predetti dureranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1959.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 agosto 1957

Il Ministro: MEDICI

(4887)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1957.

Riserva a favore dello Stato di assaggi e ricerche di acque sotterranee nel territorio del comune di Vallepietra (Roma).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Ritenuta l'opportunità di riservare allo Stato la esecuzione di assaggi e ricerche di acque sotterranee in tutto il territorio del comune di Vallepietra (Roma), ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, primo comma, del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici reso con voto n. 990 del 13 aprile 1956;

Visto il parere del Consiglio superiore delle miniere reso con voto n. 41 in adunanza dell'11 aprile 1957;

Visto il precitato testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive disposizioni;

Decreta:

L'esecuzione di assaggi e ricerche di acque sotterranee, in tutto il territorio del comune di Vallepietra (Roma), è riservata allo Stato, ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 102 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile per il Tevere e l'Agro romano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 12 agosto 1957

Il Ministro: TOGNI

(4889)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 7 agosto 1957.

Ordinanza di sanità aerea n. 8 che revoca l'ordinanza di sanità aerea n. 5 del 24 maggio 1957, concernente misure contro il colera per le provenienze da Calcutta (India).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Considerata l'avvenuta normalizzazione delle condizioni sanitarie nella circoscrizione di Calcutta (India);

Veduto il regolamento sanitario internazionale n. 2 della Organizzazione mondiale della sanità, cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con la legge 31 luglio 1954, n. 861;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Veduta la propria Ordinanza di sanità aerea n. 5, del 24 maggio 1957;

Ordina:

Art. 1

L'ordinanza di sanità aerea n. 5, del 24 maggio 1957, concernente l'assoggettamento delle provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Calcutta (India) alle misure contro il colera, è revocata.

Art. 2.

I prefetti della Repubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1957

p. *L'Alto Commissario*: MAZZA

(4835)

DECRETO PREFETTIZIO 10 aprile 1957.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Arezzo per il triennio 1957-59.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Ritenuto che col 31 dicembre 1956 sono decaduti dall'incarico, per compiuto triennio, i componenti del Consiglio provinciale di sanità, nominati con decreto del Presidente della Repubblica del 17 dicembre 1953;

Considerato di dover provvedere alla nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, per il triennio 1957-1959;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, con cui viene demandata al prefetto la facoltà di nominare i componenti di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) del precitato art. 17;

Viste le designazioni del Consiglio provinciale e della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità, per il triennio 1957-1959, i signori:

1) Reale dott. Loto, medico chirurgo,

2) Cipriani dott. Roberto, medico chirurgo,

3) Boncompagni dott. Pasquale, medico chirurgo, esperto in pediatria,

4) Giustini avv. Mario, esperto in materie amministrative,

designati dal Consiglio provinciale;

5) Marzocchi dott. Ulderico, esperto in scienze agrarie, designato dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura.

Pertanto il Consiglio provinciale di sanità, per il triennio 1957-1959, risulta costituito come segue:

1) Prefetto, presidente;

2) Medico provinciale, componente;

3) Veterinario provinciale, componente;

4) Presidente del Tribunale del capoluogo, componente;

5) Ufficiale medico in attività di servizio più elevato in grado, residente nel capoluogo, componente;

6) Ufficiale sanitario del capoluogo, componente;

7) Ingegnere capo del Genio civile, componente;

8) Presidente dell'Ordine provinciale dei medici, componente;

9) Presidente dell'Ordine provinciale dei veterinari, componente;

10) Presidente dell'Ordine provinciale dei farmacisti, componente;

11) Presidente del Collegio provinciale delle ostetriche, componente;

12) Presidente del Collegio provinciale delle infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia, componente;

13) Reale dott. Loto,

14) Cipriani dott. Roberto,

15) Boncompagni dott. Pasquale,

16) Giustini avv. Mario,

17) Marzocchi dott. Ulderigo,

componenti di nomina prefettizia;

18) Guiducci dott. Luigi, rappresentante dell'Ordine dei chimici, Delegazione di Arezzo, componente;

19) Casci dott. ing. Giuseppe, rappresentante dell'Ordine provinciale degli ingegneri, componente.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Gaetano Esposito, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione civile dell'interno.

Arezzo, addì 10 aprile 1957

Il prefetto: GUIDA

(4891)

DECRETO PREFETTIZIO 1° agosto 1957.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Avellino per il triennio 1957-1959.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visti i decreti in data 22 febbraio 1954 e 4 aprile 1956, relativi alla nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Avellino per il triennio 1954-56;

Considerato che con il 31 dicembre 1956, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 20 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni fatte dal Consiglio provinciale, dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura, dall'Ordine dei chimici della Campania e dall'Ordine provinciale degli ingegneri e architetti;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Avellino per il triennio 1957-59 i signori:

D'Urso dott. Antonio, medico chirurgo;

Apicella dott. Serafino, medico chirurgo;

Guerriero dott. Antonio, pediatra;

Barra avv. Vincenzo, esperto in materia amministrativa;

Ciarimboli Ugo, esperto in scienze agrarie;

Tulimiero dott. Attilio, rappresentante dei chimici;

Tomasone ing. Luigi, rappresentante degli ingegneri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, addì 1° agosto 1957.

Il prefetto: D'ADDARIO

(4843)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio delle ratifiche della Convenzione di conciliazione e regolamento giudiziario tra l'Italia ed il Brasile, conclusa a Rio de Janeiro il 24 novembre 1954.

Il giorno 8 agosto 1957, è stato effettuato in Roma lo scambio degli strumenti di ratifica della Convenzione di conciliazione e regolamento giudiziario tra l'Italia ed il Brasile, conclusa a Rio de Janeiro il 24 novembre 1954, autorizzato con legge 3 febbraio 1957, n. 57, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 63, del 14 marzo 1957.

La suddetta Convenzione entra in vigore l'8 agosto 1957, ai sensi dell'art. 23.

(4836)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1957, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1957, registro n. 1, Commercio estero, foglio n. 61, è stato respinto il ricorso straordinario presentato dalla signora Palumbo Giuseppina, nata Ciraolo, già avventizia di 4ª categoria del Ministero del commercio con l'estero, avverso il provvedimento n. 659310 del 24 giugno 1955, relativo al mancato rinnovo del contratto d'impiego per l'anno 1955-1956.

(4799)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Borio Mario, già esercente in Valenza Po, corso Garibaldi.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 267-AL.

(4755)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Baraggi Angelo, già esercente in Milano, via G. Ferrari n. 5.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 105-MI.

(4756)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Mensi Pietro, già esercente in Valenza Po, viale Firenze n. 20.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 657-AL.

(4757)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Bergamino Dante, già esercente in Valenza Po, via Mazzini.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 327-AL.

(4758)

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Ceva Ugo, già esercente in Valenza Po, corso Garibaldi, 21.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 238-AL.

(4759)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario della Società cooperativa agricola « Flumendosa », con sede in Villanovatulo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 agosto 1957, il sig. Ugo Pili, è stato nominato commissario governativo della Società cooperativa agricola « Flumendosa », con sede in Villanovatulo, in sostituzione del sig. Giulio Piredda, dimissionario, con gli stessi poteri a questo ultimo concessi con il decreto 2 maggio 1957.

(4814)

Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa edilizia « Costanza », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 agosto 1957, l'ing. Vittoria Mario, è stato nominato liquidatore della Società cooperativa edilizia « Costanza », con sede in Roma, in sostituzione dei precedenti liquidatori signora Bellantese Rosa, sig. Lombardo Annibale e signora Lea Verdirosi.

(4815)

Scioglimento della Società cooperativa edile « S.A.C.E.S. » di Sansepolcro e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 agosto 1957, la Società cooperativa edile « S.A.C.E.S. », di Sansepolcro (Arezzo), costituita con atto del notaio F. Bartalomei il 20 marzo 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore, nella persona del geom. Armando Frullani.

(4810)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 189

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 agosto 1957

1 Dollaro USA	624,825
1 Dollaro canadese	662 —
1 Franco svizzero lib.	145,812
1 Corona danese	89,835
1 Corona norvegese	86,975
1 Corona svedese	120,535
1 Fiorino olandese	163,265
1 Franco belga	12,482
100 Franchi francesi	148,82
1 Franco svizzero acc.	142,85
1 Lira sterlina	1737,062
1 Marco germanico	148,80
1 Scellino austriaco	24,043

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 3.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 97 — Data: 11 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Iazzolino Francesco fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 219 — Data: 16 marzo 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rieti — Intestazione: Matricardi Alfredo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 255 — Data: 26 febbraio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rieti — Intestazione: Matricardi Alfredo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1025 — Data 15 gennaio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Tadini Piero fu Luigi — Titoli del Debito pubblico — Capitale L. 60.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 370 — Data 19 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Saracino Giorgio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 13 — Capitale L. 3300

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 14 agosto 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Ufficio provinciale del tesoro di Siena — Intestazione: Monsignore Zilianti don Romualdo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3304 — Data: 27 marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento di Roma — Intestazione: Buontempo Liliana di Emilio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 13.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 22 — Data: 24 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Pavia — Intestazione: Zanardi Giovanni fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 3600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 46 — Data: 18 dicembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Pavia — Intestazione: Zanardi Giovanni fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 1800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 844 — Data: 23 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Martucci Domenico fu Stefano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 845 — Data: 23 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Martucci Domenico fu Stefano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 26 luglio 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(4599)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 7.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	197937 (nuda proprietà)	Ficicchia Giambattista Timeo fu Davide, dom. a Scicli (Siracusa), con usufrutto a Pacetto Concetta di Guglielmo vedova Ficicchia Davide, dom. a Scicli (Siracusa)	280 —
Rendita 5 % (1935)	25159	Comune di Faenza (Ravenna). Annotazione: vincolato per erogarsi a favore dei poveri del comune di Faenza, rappresentati dalla Congregazione del Canale Naviglio Zanelli di Faenza	180 —
Id.	120204 (nuda proprietà e usufrutto)	Comune di Faenza (Ravenna), con annotazione che l'usufrutto trentennale spetta alla Congregazione del Canale Naviglio Zanelli di Faenza	800 —
Id.	262013	Colombo Teresa fu Osvaldo, minore sotto la patria potestà della madre Leoni Albina di Fiorentino, dom. in Vailate (Cremona)	20.000 —
P. R. 3,50 % (1934)	207289 (nuda proprietà)	Frascari Diotallevi Maria di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre e nascituri dai coniugi Luigi Frascari Diotallevi fu Giovanni e Fiorelli Emma fu Costantino, dom. a Roma, con usufrutto a Fiorelli Emma fu Costantino, moglie di Frascari Diotallevi Luigi, dom. a Roma .	5.526,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 6 aprile 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(2452)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità ed interessi dovuti alla « Fondi rustici » Società anonima agricola industriale italiana, con sede in Roma, per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185, in data 26 luglio 1957, alla pagina 2795, al n. 5 dell'elenco, colonna 14ª, in luogo di « L. 630.000 » leggasi « L. 9.630.000 ».

(4903)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Corato

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1956, n. 74567/8695, sono state disposte, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la alienazione a Balducci Salvatore fu Enrico, della zona demaniale facente parte del tratturo « Barletta-Grumo », tronco di Trani e Corato, estesa mq. 840 riportata in catasto alla particella n. 78-*a b* del foglio di mappa n. 54 e nella planimetria del tratturo con il n. 556.

(4722)

Comunicato

Nel supplemento ufficiale al n. 8 del 1° agosto 1957, del Bollettino ufficiale, parte 2ª, del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è stato pubblicato un avviso riguardante gli impiegati dipendenti dal predetto Ministero che hanno diritto a beneficiare delle provvidenze riguardanti il personale statale in servizio al 23 marzo 1939, stabilite dalla legge 17 aprile 1957, n. 270 (*Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 6 maggio 1957).

(4753)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esiti di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti l'8 giugno successivo, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 22 luglio 1955 dall'ex ufficiale di 3ª classe Modugno Giovanni (grado 12° di gruppo *C* nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni) avverso il mancato accoglimento della sua istanza intesa ad ottenere in sede di inquadramento in ruolo il riconoscimento del periodo 1° ottobre 1936-8 giugno 1939 da lui trascorso fuori servizio per errata valutazione del suo titolo di studio.

(4845)

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno successivo, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 27 aprile 1955 da Sances Teodoro, direttore di ragioneria (grado 9°, gruppo *B*, quadro transitorio) nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il decreto Ministeriale 24 dicembre 1954, con cui il medesimo fu collocato a riposo con effetto dal 26 dicembre 1954.

(4846)

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno successivo è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 25 agosto 1955 da Sances Teodoro, direttore di ragioneria (grado 9°, gruppo *B*, quadro transitorio) nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, avverso la sua mancata promozione al grado 8° gruppo *B* quadro transitorio.

(4847)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Luciano Silvello, nato a Valdagno il 21 agosto 1929, ha dichiarato di aver smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico chirurgo, rilasciatogli dall'Università di Modena in data 30 marzo 1956, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1954-55.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Modena.

(4821)

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea

Il dott. Salvatore Dimartino, nato a Ragusa il 25 settembre 1917, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Roma in data 17 ottobre 1945, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1942-43.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 59 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(4848)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina e conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, ed i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Dispone:

1) il per. agr. Mariano Cortellucci di Nicola è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Smerillo (Ascoli Piceno);

2) il sig. Angelo Petrucci fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montecastrilli (Terni);

3) il sig. Gioacchino Campagna è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Carpineto Romano (Roma);

4) il sig. Giovanni Moroni Fiori fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sant'Oreste (Roma).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 agosto 1957

Il direttore generale: FORMENTINI

(4804)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Concorso per esami a ventisette posti di medico provinciale di 2ª classe in prova nella carriera direttiva dei medici provinciali dell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione della sanità pubblica, approvato con regio decreto 25 giugno 1914, n. 702, modificato con regio decreto 30 ottobre 1924, n. 2942;

Visto il regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241, concernente la riserva dei posti agli aiuti ed assistenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, riguardante norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con cui è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, sul conglobamento totale del trattamento economico per il personale statale;

Visto il decreto 2 aprile 1957 dell'Alto Commissario per la igiene e la sanità pubblica n. 310-20200.A., con il quale sono stati fissati i programmi di esame per i concorsi di ammissione alle carriere direttive tecniche;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso per esami a ventisette posti di medico provinciale di 2ª classe in prova nella carriera direttiva dei medici provinciali dell'Amministrazione della sanità pubblica.

Nove dei posti suddetti sono riservati agli aiuti ed assistenti universitari ai sensi del regio decreto 8 aprile 1939, n. 2241.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) laurea in medicina e chirurgia;

B) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 32. Per le categorie di candidati, a cui favore leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 40 anni di età, o i 45 per i mutilati ed invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti del personale civile dei ruoli ordinari e di quelli aggiunti in servizio nell'Amministrazione statale;

C) cittadinanza italiana. Ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

D) godimento dei diritti politici;

E) buona condotta;

F) idoneità fisica;

G) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati alla visita di un sanitario di fiducia ai fini dell'accertamento del requisito di cui alla lettera *F*).

Art. 3.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I requisiti che diano titolo di precedenza o di preferenza per la nomina al posto, anche se vengono posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, possono essere documentati entro il termine stabilito nel successivo art. 5.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

Non possono, altresì, essere ammesse le donne.

Per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta la esclusione dal concorso, con decreto motivato dell'Alto Commissario.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale da L. 200, secondo il modello allegato, dovranno pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, Segretariato generale, Div. personale, entro il termine perentorio di sessanta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non si terrà conto delle domande che saranno presentate o perverranno dopo il termine sopraindicato, anche se spedite per posta o trasmesse con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

1) la data e il luogo di nascita. I candidati che abbiano superato il 32° anno di età dovranno specificatamente indicare in base a quale titolo hanno diritto all'elevazione di tale limite massimo di età;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate o la inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;

5) il titolo di studio;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) il domicilio e il recapito,

8) la lingua estera obbligatoria e la eventuale facoltativa;

9) l'impegno di raggiungere in caso di nomina, qualsiasi destinazione;

10) se siano dipendenti da Amministrazioni dello Stato specificando la carriera di appartenenza e la qualifica rivestita;

11) di non essere incorsi in provvedimenti di destituzione o di dispensa dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 5.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità, entro il termine perentorio di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto tale invito, la documentazione prescritta, rilasciata a termini delle disposizioni vigenti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza nelle nomine.

Art. 6.

La graduatoria è approvata con decreto dell'Alto Commissario previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Alto Commissariato per l'igiene e sanità nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione dell'invito, i seguenti documenti:

a) estratto dell atto di nascita su carta da bollo da L. 100. I candidati che beneficiano delle disposizioni speciali per la elevazione del limite massimo di età, dovranno produrre la documentazione necessaria atta a comprovare il possesso dei rispettivi requisiti, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termine del precedente art. 5;

b) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo da L 100;

c) certificato su carta da bollo da L. 100, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

d) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo da L. 200;

e) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da L. 100, da un medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica;

f) titolo originale di studio o copia autenticata da notaio, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

g) copia, su carta da bollo da L. 200, dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o del foglio del congedo illimitato.

I documenti specificati alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *e*), debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'invio di cui al precedente primo comma.

Gli aspiranti che appartengano alle carriere civili dello Stato produrranno solo i documenti specificati alle lettere *e*) ed *f*), nonchè una copia dello stato matricolare, su carta da bollo da L. 200, con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio.

I documenti, certificati ed attestati, indicati nel presente bando, sono soggetti alla legalizzazione nei casi previsti dalle disposizioni vigenti.

L'Amministrazione potrà concedere un ulteriore brevissimo termine perentorio per la rettifica dei documenti non regolari e della domanda.

Art. 7.

Il concorso comprende prove scritte, pratiche ed orali, secondo il programma allegato al presente decreto.

Art. 8.

Il giudizio sugli esami è dato da una Commissione composta:

a) di un presidente di sezione o di un consigliere di Stato, presidente;

b) di un membro medico del Consiglio superiore di sanità;

c) di un ispettore generale medico appartenente ai ruoli del personale dell'Amministrazione della sanità pubblica;

d) di due professori universitari specialmente competenti nelle materie su cui vertono gli esami.

Alla Commissione esaminatrice vengono aggregati uno o più insegnanti per le lingue estere in cui i concorrenti si siano dichiarati pronti ad essere esaminati.

In caso di impedimento di qualcuno della Commissione esaminatrice, il commissario impedito viene definitivamente surrogato da altro, scelto nella stessa categoria alla quale l'impedito appartiene.

Un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe, in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica esercita le funzioni di segretario della Commissione.

Art. 9.

Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme del titolo primo, capo secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e, in relazione al disposto dell'art. 376 dello stesso decreto, le norme del capitolo stesso del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, nonchè quelle contenute nel regolamento approvato con regio decreto 25 giugno 1914, n. 702, in quanto applicabili.

Ai candidati sarà data comunicazione dello svolgimento delle prove scritte e di quelle orali nei termini stabiliti dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di un documento di riconoscimento valido.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'assenza dagli esami sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 10.

Sono ammessi alle prove pratiche i candidati che abbiano riportato nel complesso delle prove scritte, la media di 35 cinquantesimi e non meno di 30 cinquantesimi in ciascuna di esse.

Sono ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato nelle prove pratiche le votazioni predette.

Non potranno essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito almeno la votazione di trentacinque cinquantesimi nelle prove orali e nell'espletamento orale sulla lingua obbligatoria

E' in facoltà di ciascun concorrente dichiarare nel testo della domanda di ammissione al concorso, di essere pronto a sostenere la prova scritta ed orale anche sopra altre lingue estere, in aggiunta a quelle di obbligo. In tal caso la Commissione provvede a sottoporre i concorrenti ai relativi esperimenti di esame e, se questi abbiano esito favorevole aggiungerà un numero di punti complessivi non superiore a cinque per la lingua o le lingue che, oltre a quella di obbligo, il concorrente abbia dimostrato di conoscere in modo da poter parlare e scrivere correntemente.

Art. 11.

La graduatoria dei vincitori del concorso, tenuto conto delle precedenze e dei benefici di carattere preferenziale, previste dalle disposizioni a favore di determinate categorie, sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e sarà approvata con decreto dell'Alto Commissario da pubblicarsi nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Di tale pubblicazione si darà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 12.

I vincitori del concorso saranno assunti in qualità di medici provinciali di 2ª classe in prova nel ruolo dei medici provinciali dell'Amministrazione della sanità e conseguiranno la nomina a medico provinciale di 2ª classe, se ritenuti idonei dal Consiglio di amministrazione, dopo un periodo di prova non inferiore a sei mesi.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, l'Alto Commissario dichiara la risoluzione del rapporto d'impiego, con decreto motivato. In tal caso spetta all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

A coloro che conseguiranno la nomina a medico provinciale di 2ª classe in prova saranno corrisposti il trattamento economico della qualifica iniziale della carriera oltre le indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni, nonchè il rimborso delle spese per raggiungere la destinazione loro assegnata.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 luglio 1957

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica:
MOTT

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1957
Registro n. 10 Presidenza, foglio n. 75.

PROGRAMMA DI ESAME

per il concorso per esami a ventisette posti di medico provinciale di 2ª classe in prova nella carriera direttiva dei medici provinciali dell'Amministrazione della sanità pubblica.

PROVE SCRITTE

1. — *Igiene generale e speciale:*

a) Igiene generale:

Suolo: configurazione e struttura geologica e loro influenza sulla salubrità dei luoghi abitati. Struttura meccanica. Aria del suolo. Acque freatiche. Temperatura. Inquinamento e auto-depurazione del suolo. Risanamento dei terreni di aperta campagna.

Acqua: captazione delle acque. Criteri per il giudizio di potabilità. Approvvigionamento di acqua per i luoghi abitati. Cause di inquinamento e metodi di depurazione delle acque. Difesa dall'inquinamento delle acque superficiali e profonde.

Aria: fattori fisici. Componenti fisici dell'aria e pulviscolo atmosferico nei loro rapporti con l'igiene. Inquinamento dell'aria. Nozioni di climatologia. Acclimatazione.

Abitazione: scelta e preparazione del terreno. Mezzi di lotta contro l'umidità. Condizioni igieniche per vari tipi di abitazione per singole famiglie e per collettività. Ventilazione naturale ed artificiale; riscaldamento e raffreddamento. Illuminazione naturale ed artificiale: metodi e valore igienico di essi.

Allontanamento dei materiali di rifiuto. Sistema di fognature e loro valore igienico. Smaltimento naturale ed artificiale dei liquami. Spazzatura domestica e stradale. Smaltimento dei materiali di rifiuto. Controllo e dispersione degli elementi radioattivi.

Alimentazione. Importanza fisiologica delle singole sostanze alimentari. Razione alimentare e sue variazioni in rapporto alle singole condizioni individuali (sesso, età, lavoro, stato di salute).

Avvelenamenti e tossinfezioni alimentari. Vigilanza unitaria sulle bevande e sugli alimenti.

Vestiario: carattere del vestiario d'inverno e d'estate. Costituzione e proprietà dei tessuti adoperati per indumenti. Igiene della pelle: bagni, effetti fisiologici e loro valore igienico.

b) Igiene speciale:

Igiene rurale. Case rurali. Alimentazione degli agricoltori. Influenza delle diverse coltivazioni e industrie agricole sulle condizioni igieniche dei luoghi e sulla salute dei contadini. Approvvigionamento di acqua ai comuni rurali. Educazione igienica del contadino. Bonifiche agricole.

Igiene urbana. Risanamenti urbani. Piani regolatori. Salubrità e protezione igienica del suolo urbano (vie, piazze, giardini, pavimentazione, pulizia stradale). Fognatura urbana. Macelli, pescherie, mercati. Norme igieniche applicabili ai teatri, cinematografi ed altri locali di pubblico convegno. Cimiteri (inumazioni, tumulazioni, esumazione dei cadaveri), Polizia mortuaria.

Principi informativi di eugenetica antropometrica. Igiene della infanzia. Igiene della gravidanza e del parto. Allattamento naturale, artificiale e misto. Surrogati del latte. Istituzioni per l'assistenza e la protezione sanitaria e sociale dell'infanzia.

Igiene dell'età scolastica. Criteri igienici per la costruzione degli edifici scolastici. Cubatura, illuminazione, ventilazione, riscaldamento delle sale scolastiche. Arredamento. Malattie scolastiche. Orari scolastici e fatica mentale. Sorveglianza igienico-sanitaria dello scolaro. Educazione fisica. Igiene dello sport.

Igiene industriale e del lavoro. Protezione dell'operaio nel lavoro. Ambienti di lavoro. Malattie del lavoro. Sorveglianza igienico-sanitaria sul lavoro e sulle classi lavoratrici.

Igiene ospedaliera. Carattere dei vari servizi e reparti di ospedali generali e speciali (ospedali infantili, maternità ed istituti ostetrici, manicomi, ospedali per le malattie infettive) sanatori ed ospedali speciali per la tubercolosi. Compiti dello ospedale in seno all'organizzazione sanitaria dello Stato. Igiene carceraria (edifici per carcerati).

Igiene dei trasporti. Igiene delle navi con speciale riguardo a quelle destinate al trasporto degli emigranti. Profilassi delle malattie infettive a bordo. Ordinamento delle difese sanitarie nei porti e alle frontiere. Igiene ferroviaria. Disinfezione e disinfestazione delle carrozze viaggiatori e dei carri per il bestiame e le merci.

2. — *Epidemiologia, etiopatogenesi, sintomatologia e profilassi delle malattie infettive*:

a) generalità sulle malattie infettive. Epidemie e endomie. Focolai di endemicità. Fonti di infezioni. Veicoli. Meccanismo dell'azione patogena dei germi. Predisposizione individuale. Aspetti vari e natura della immunità. Fattori sociali. Disinfezioni e disinfestazione. Profilassi internazionale, nazionale e locale delle malattie infettive.

b) etiopatogenesi, sintomatologia e profilassi delle seguenti malattie infettive: influenza, epatite epidemica, febbre gialla, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, nevrassiti virali, poliomelite, infezioni faringo-tonsillari, rabbia, harpes-zoster e varicella, vaiuolo e alastrim, dengue, morbillo, rosolia, tracoma, dermotifo ed altre rickettiosi similari, psittacosi e ornitosi, febbre Q, scarlattina, malattia reumatica, resipella ed altre infezioni da streptococco, infezioni da stafilococco, infezioni da maningococco, infezioni gonococciche, brucellosi, peste, febbre tifoidea, infezioni da paratifiﬁ e salmonellosi in genere, dissenteria bacillare, colera asiatico, pertosse, carbonchio sintomatico e carbonchio esamatico, tetano, difterite, morva, tubercolosi, lebbra, malattie da actinomiceti, trichinosi, febbre ricorrente, leptospirosi, sifilide, leishlaniosi, tripanosimiasi, amebiasi, malaria, scabbia, tigna favosa, afta epizootica, anchilostomiasi, filariosi, filarziosi.

c) Aspetti ed importanza medico-sociale dei seguenti argomenti: la trasfusione del sangue, le malattie veneree, i tumori maligni, assistenza ai dimessi dai sanatori, la schermografia, l'assistenza ai discinetici, il reumatismo e le cardiopatie.

3. — *Lingua estera*:

Traduzione dall'italiano in una delle seguenti lingue: francese, tedesco o inglese (prova obbligatoria) e in una eventuale altra lingua a scelta del candidato (prova facoltativa). Per tali prove è ammesso l'uso del vocabolario.

PROVE PRATICHE

1. Di clinica medica: esame di un infermo e riconoscimento della malattia.

2. Di laboratorio:

a) prelevamento di campioni ed esame microscopico e batteriologico di acqua potabile;

b) prelevamento di sangue e di materiali patologici vari ed esecuzione delle prove microscopiche, batteriologiche e biologiche dirette ad accertare la diagnosi delle principali malattie;

c) riconoscimento dei più importanti parassiti animali;

d) saggi chimici, ricerche microscopiche e giudizio igienico intorno alla genuinità e conservazione delle principali sostanze alimentari (carne, latte e derivati, farina mais, olii, vini, alcool) e alla salubrità delle acque potabili e dell'aria atmosferica;

e) prova fisica applicata all'igiene (idrometria, barometria, fotometria).

PROVE ORALI

Oltre le materie delle prove scritte, comprendono:

1. Statistica e demografia:

a) valori segnaletici della distribuzione e del movimento di un fenoleno (media aritmetica semplice e ponderata, distribuzione in serizione curva binominale mediana scostamento medio e scostamento quadratico medio rette interpolate indici di variabilità valori segnaletici dei rapporti fra vari fenomeni (numeri indici, rapporti di composizione e di derivazione, indici di covariazione), prove di significatività, rappresentazioni grafiche);

b) stato e movimento della popolazione: censimenti, nascite (quozienti di nuzialità, fecondità e natalità). Le morti (quozienti di mortalità mortalità specifiche abortività e natimortalità mortalità infantile mortalità materna). Tavole di mortalità curva di sopravvivenza, durata normale della vita vita probabile vita media e probabilità di morte quoziente di letalità morbosità e morbilità.

2. Nozioni generali sull'ordinamento amministrativo e sanitario della repubblica.

3. Lingua estera obbligatoria ed eventuale facoltativa prescelta dal candidato (conversazione, lettura e traduzione a vista).

Schema della domanda da inviarsi
su carta da bollo da L. 200

All'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica

ROMA

Il sottoscritto . (cognome e nome) nato a . (prov. .) il residente in (prov. .) via chiede di essere ammesso al concorso per esame a ventisette posti di medico provinciale di 2ª classe in prova nella carriera direttiva dei medici provinciali dell'Amministrazione della sanità pubblica.

Fa presente (solo per coloro che, avendo superato il 32° anno di età, abbiano diritto alla elevazione del suddetto limite) di aver diritto all'aumento dei limiti di età ai sensi dell'art 2 del bando in quanto (indicare con esattezza il titolo che dà diritto all'aumento dei limiti).

Il sottoscritto dichiara di aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia in data presso l'Università di di essere cittadino italiano e di essere iscritto alle liste elettorali del comune di (oppure, se di età inferiore agli anni 21 di non essere incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici).

Il sottoscritto dichiara inoltre di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne).

Per quanto riguarda gli obblighi militari dichiara (secondo i casi) di aver prestato servizio militare di leva; di essere attualmente in servizio militare presso il di non avere prestato servizio militare, perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva; oppure perchè, pur dichiarato « abile arruolato » gode di congedo, o di rinvio, in qualità di .; ovvero perchè riformato o rivedibile.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua responsabilità, di non essere mai stato dipendente da altra Amministrazione dello Stato (oppure di essere dipendente del Ministero in qualità di . . . in servizio a . . . .

presso . . . . ovvero di essere stato dipendente dal Ministero in qualità di e di aver lasciato il servizio il ma non per provvedimento di destituzione o dispensa dall'impiego).

Per la prova obbligatoria di lingua straniera, sceglie la lingua e per quella facoltativa la lingua

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere disposto a raggiungere qualsiasi destinazione in caso di nomina.

. . . . . addì . . .

(firma) . . . . . .

NB. — L'indirizzo presso cui si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica non assume la responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

La firma dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Sia la firma del notaio sia quella del segretario comunale non sono soggette alle norme sulla legalizzazione di firme previste dalla legge 3 dicembre 1942, n. 1700. Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo dell'autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

(4899)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso a ventinove posti di capo tecnico di 3ª classe in prova, riservato al personale statale di ruolo organico fornito di diploma di perito meccanico, perito costruttore aeronautico, perito elettricista o perito radiotecnico.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n. 4178, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1956, registro n. 9 Bilancio trasporti, foglio n. 10, con il quale è stato indetto un concorso a ventinove posti di capo tecnico di 3ª classe in prova, riservato al personale statale di ruolo organico fornito del diploma di perito meccanico, perito costruttore aeronautico, perito elettricista o perito radiotecnico;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1957, n. 4488, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1957, registro n. 19 Bilancio trasporti, foglio n. 53, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il suddetto concorso;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41.2.121763 del 13 luglio 1957:

Decreta:

Le prove scritte del concorso, citato nelle premesse, avranno luogo nei giorni 16, 17 e 18 settembre 1957 presso il Palazzo degli esami in Roma, via Gerolamo Induno n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato.

Roma, addì 22 luglio 1957

Il Ministro: ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1957
Registro n. 25 Bilancio trasporti, foglio n. 5. — BARNABA

(4768)

Diario delle prove scritte del concorso a dodici posti di assistente lavori in prova, riservato al personale statale di ruolo organico fornito di diploma di geometra o perito industriale costruttore edile.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 2 maggio 1956, n. 4173, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1956, registro n. 9 Bilancio trasporti, foglio n. 26, con il quale è stato indetto un concorso a dodici posti di assistente lavori in prova, riservato al personale statale di ruolo organico fornito del diploma di geometra o perito industriale costruttore edile;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1957, n. 4485, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1957, registro n. 19 Bilancio trasporti, foglio n. 51, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il suddetto concorso;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali), n. P.A.G. 41.2.121764 del 13 luglio 1957;

Decreta:

Le prove scritte del concorso, citato nelle premesse, avranno luogo nei giorni 21, 22 e 23 ottobre 1957 presso il Palazzo degli esami in Roma, via Gerolamo Induno n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato.

Roma, addì 22 luglio 1957

Il Ministro ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1957
Registro n. 21 Bilancio trasporti, foglio n. 4. — BARNABA

(4769)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale del 9 giugno 1957, pubblicato alla pag. 2729 della *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 22 luglio 1957, concernente il concorso per il conferimento di trentotto borse di studio per la specializzazione di giovani laureati in discipline che interessano la sperimentazione agraria:

al rigo 11 dell'art. 1, invece di « Stazione sperimentale di Modena n. 1 », leggasi: « Stazione agraria sperimentale di Modena n. 1 »;

al rigo 15 del predetto art. 1, invece di « erbacee » leggasi: « arboree ».

(4681)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo al concorso per il progetto di sistemazione edilizia di alcune Facoltà dell'Università di Torino

Si rende noto che l'Università di Torino ha indetto un concorso fra gli ingegneri e gli architetti italiani per il progetto di sistemazione edilizia delle Facoltà di giurisprudenza, di economia e commercio, di lettere e filosofia e di magistero dell'Università di Torino.

Il relativo bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale parte II del 25 luglio 1957, n. 30 di questo Ministero.

Gli interessati potranno richiedere o ritirare direttamente presso l'Ufficio tecnico dell'Università di Torino, via Po, n. 17, copia del bando stesso, nonchè le planimetrie della località e dell'area sulla quale dovrà effettuarsi la sistemazione edilizia oggetto del concorso.

(4819)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Avviso di rettifica

Nelle pagine nn. 2788 e 2797 della *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 26 luglio 1957, la intestazione del bando di concorso per esami e per titoli a dodici posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo, deve intendersi modificata nel modo seguente: « Ministero della difesa-Marina », anzichè: « Ministero della difesa-Esercito ».

(4766)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei comuni della provincia di Agrigento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 8575 in data 10 maggio 1952, modificato con decreto prefettizio n. 9066 del 29 maggio 1957, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1951;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.01-9190 del 26 maggio 1954, modificato con decreto n. 11066 del 16 aprile 1957 e n. 8975 del 28 marzo 1957;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Agrigento alla data del 30 novembre 1951, formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso:

1. Amato Rosaria, nata il 25 settembre 1919	punti	80,50	su 150
2. Cellura Gina, nata il 23 ottobre 1926	»	77,40	»
3. Serchi Maddalena, nata il 4 agosto 1924	»	73,230	»
4. Damotti Concetta, nata il 4 aprile 1929	»	72,150	»
5. Areddia Maria Audenzia, nata il 15 dicembre 1927	»	71,913	»
6. D'Angelo Maria, nata il 23 ottobre 1914	»	70,369	»
7. Raia Paola, nata il 31 gennaio 1928	»	70,150	»
8. Avanzato Carmela, nata il 7 gennaio 1928	»	69.415	»
9. Circsi Emanuela, nata il 30 luglio 1922	»	68,150	»
10. Sorrentino Giuseppa, nata il 22 marzo 1921	»	67,249	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 31 luglio 1957

Il prefetto: SABINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 24080 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1951, dichiarate idonee dalla apposita Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dalle concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottonotate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in premessa ed assegnate alla condotta del Comune a fianco di ciascuna indicata:

1) Amato Rosaria, nata il 25 settembre 1919: Camastra;

2) Cellura Gina, nata il 23 ottobre 1926: Sambuca di Sicilia;

3) Serchi Maddalena, nata il 4 agosto 1924: Caltabellotta, frazione di Sant'Anna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 31 luglio 1957

Il prefetto: SABINO

(4840)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto in data 15 dicembre 1956, n. 37974, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di medico condotto, vacanti in provincia di Mantova al 30 novembre 1956;

Vista la graduatoria dei partecipanti al concorso predetto rassegnata dalla Commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni di competenza;

Ritenuta la legittimità di tali operazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultanti idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Baroni dott. Cesare	punti	54,161	su 100
2. Gastaldi dott. Lino	»	53,544	»
3. Benazzi dott. Sanzio	»	52,857	»
4. Ghelfi dott. Neson	»	51,919	»
5. Ferrari dott. Annio	»	50,691	»
6. Poli dott. Cesare	»	50,257	»
7. Angeli dott. Atos	»	49,611	»
8. Montecchi dott. Carlo	»	49,459	»
9. Jacobellis dott. Vincenzo	»	49,375	»
10 Corradini dott. Cirillo	»	49,117	»
11. Compagnoni dott. Giuseppe	»	48,777	»
12. Storti dott. Pietro	»	48,084	»
13. Cappelletti dott. G. Ausonio	»	47,957	»
14. Mondini dott. Enzo	»	47,732	»
15. Cassiani dott. Gino	»	47,604	»
16. Adami dott. Isacco	»	47,580	»
17. Zaldini dott. Domenico	»	46,851	»
18. Magnanini dott. Danilo	»	46,718	»
19. Grandi dott Rino	»	46,633	»
20. Adovasio dott. Giovanni	»	46,538	»
21. Venco dott. Sergio	»	46.467	»
22. Sproccati dott. Sanzio	»	46,368	»
23. Franceschini dott. Giorgio	»	45,747	»
24. Bedulli dott. Bruno	»	45,631	»
25. Sardini dott. Sandrino	»	45.369	»
26. Mantovani dott. Edoardo	»	45,245	»
27. Bonaiuto dott. Salvatore	»	45,243	»
28. Guastalla dott. Orlando	»	44,993	»
29. Bianchi dott. Marco	»	44,981	»
30. Stefani dott. Renato	»	44,901	»
31. Arrivabeni dott. Novello	»	44.636	»
32. Daolio dott. Girolamo	»	44.359	»
33. Baraldi dott. Umberto	»	44.232	»
34. Goretti dott. Paolo	»	44.000	»
35. Agazzani dott. Aristide	»	43,853	»
36. Monti dott. Luigi	»	43,779	»
37. Menozzi dott. Cesare	»	43,773	»
38. Zilioli dott. Luigi	»	43,520	»
39. Ghizzardi dott. Angelo	»	43,482	»
40. Grassani dott. Luigi	»	43,331	»
41. Zappia dott. Bruno	»	43,177	»
42 Bozzini dott. Giorgio	»	43,038	»
43. Lepanto dott. Giuseppe	»	43,375	»
44. Lado dott. Antonio	»	42,272	»
45. Gazzotti dott. Elio	»	42,131	»
46. Leoni dott. Giacomo	»	42,115	»
47. Montani dott. Luigi	»	41,892	»
48. Bottura dott. Luigi	»	41,762	»
49. Martani dott. Bruno	»	41,454	»
50. Manfredini dott. Aldo	»	41.409	»
51. Albertini dott. Luigi	»	41,272	»
52 Rizzi dott. Aladino	»	41.193	»
53. Tognetti dott. Roberto	»	40,989	»
54. Tagliazucchi dott. Alessandro	»	40,717	»
55. Olivetti dott. Franco	»	40,477	»
56. Marastoni dott. Efro	»	40,465	»
57. Pansera dott. Bruno	»	40,440	»
58. Bedogna dott. Aler	»	40,385	»
59. Benatti dott. Mario	»	40,341	»
60. Lombardo dott. Vincenzo	»	40,151	»

61. Righetti dott. Giovanni	punti 39,682	su 100
62. Mammi dott. Luciano	» 39,628	»
63. Andreoli dott. Willian	» 39,358	»
64. Fioretti dott. Giuseppe	» 39,276	»
65. Truzzi dott. Achille	» 39,271	»
66. Azzolini dott. Riccardo	» 39,250	»
67. Santelli dott. Virginio	» 38,784	»
68. Braccelli dott. Luigi	» 38,506	»
69. Luppi dott. Remigio	» 38,057	»
70. Cassiani dott. Aurelio	» 37,886	»
71 Manzini dott. Gianfranco	» 37,501	»
72. Belluffi dott. Eugenio	» 37,500	»
73. Zagnoli dott. Ignazio	» 37,340	»
74. Sarno dott. Giorgio	» 37,159	»
75. Bruschi dott Giulio	» 36,465	»
76. Follesa dott. Emilio	» 36,431	»
77. Natali dott. Eolo	» 36,330	»
78. Lasagna dott. Giancarlo	» 36,318	»
79 Amante dott. Giuseppe	» 35,807	»
80. Villa dott. Giovanbattista	» 35,785	»
81 Morelli dott. Paolo	» 35,773	»
82 Marciano dott. Vincenzo	» 35,335	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino atti ufficiali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Mantova, addì 7 agosto 1957

Il prefetto: CARUSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto n. 36579, pari data, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Mantova al 30 novembre 1956;

Viste le preferenze espresse nella domanda, in ordine alle sedi, da parte dei concorrenti risultati vincitori di condotta;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Baroni dott. Cesare: Goito (Solarolo);
2) Gastaldi dott. Lino: Suzzara (1ª condotta);
3) Benazzi dott. Sanzio: Pegognaga (2ª condotta);
4) Ghelfi dott. Nelso: Pieve di Coriano (unica);
5) Ferrari dott. Annio: Acquanegra sul Chiese (Mosio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino atti ufficiali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Mantova, addì 7 agosto 1957

Il prefetto: CARUSO

(4894)

PREFETTURA DI NUORO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il proprio decreto n. 4570/3ª San. del 27 febbraio 1956, concernente la dichiarazione dei vincitori del concorso per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 dicembre 1954;

Considerato che durante i sei mesi dalla data della pubblicazione della graduatoria è stato necessario modificare dette assegnazioni in seguito a rinunzie;

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria dei concorrenti e le dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicati nella domanda di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi per i sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie, 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto di cui in epigrafe, l'assegnazione delle sedi ivi indicate, è modificata come segue:

1) Congiu Giuseppe: Sorgono;
2) Fancello Cipriano: Dorgali, seconda condotta;
3) Pruneddu Giuseppe: Sarule;
4) Pinna Pietro Paolo: Orotelli, seconda condotta;
5) Lostia Giov. Battista: Villagrande;
6) Caboni Giovanni: Orroli;
7) Marras Raffaele: Barisardo;
8) Canetto Graziano: Ollolai;
9) Pala Sebastiano: Olzai;
10) Ruggiu Edoarda: Teti;
11) Zara Antonio, invalido di guerra: Orune, prima condotta.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna Annunzi legali, parte terza, e affisso, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Nuoro, addì 30 luglio 1957

Il prefetto: DE LORENZO

(4773)

PREFETTURA DI TREVISO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visti i propri decreti 12 dicembre 1956, n. 45555 e 21 marzo 1957, n. 10756, con i quali è stato indetto un pubblico concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Visto l'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, concernente il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica in data 10 giugno 1955, n. 854, concernente il decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Viste le designazioni avanzate dall'Ordine dei medici della provincia di Treviso e dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per i posti di cui in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Parisi dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Cavina dott. Vittorio, medico provinciale;

Azzi prof. Enrico, primario medico Ospedale civile di Treviso;

Tovena dott. Alberto, primario chirurgo Ospedale civile di Motta di Livenza;

Fontebasso dott. Giuseppe, medico condotto del comune di Montebelluna.

Segretario:

Martucci dott. Filippo, funzionario di gruppo *A* dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice avrà sede in Treviso ed inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Treviso, addì 30 luglio 1957

Il prefetto: CASTELLUCCI

(4884)

PREFETTURA DI TREVISO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visti i propri decreti 12 dicembre 1956, n. 45555 e 21 marzo 1957, n. 10756, con i quali è stato indetto un pubblico concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1956;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso medesimo;

Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, concernente il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica in data 10 giugno 1955, n. 854, concernente il decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Viste le designazioni avanzate dagli Ordini professionali e dai Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per i posti di cui in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Pussini dott. Arturo, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Cavina dott. Vittorio, medico provinciale;

Stefanelli prof. Sergio, primario ginecologo Ospedale civile di Treviso;

Vian dott. Guido, specialista in ostetricia-ginecologia;

Battilana Vittoria, ostetrica condotta.

Segretario:

Conte dott. Leopoldo, funzionario di gruppo *A* dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, ed avrà la sua sede in Treviso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Treviso, addì 30 luglio 1957

Il prefetto: CASTELLUCCI

(4885)

PREFETTURA DI AVELLINO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Avellino al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio decreto n. 10500 del 25 febbraio 1957, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento di posti di veterinario condotto, vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1956;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le proposte dell'Ordine provinciale dei medici veterinari e delle Amministrazioni locali interessate;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, nonchè gli articoli 9 e 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto, indetto con decreto n. 10500 del 25 febbraio 1957, è così costituita:

Presidente:

Sarno dott. Antonio, vice prefetto vicario.

Componenti:

Marcato prof. Arnaldo, docente in anatomia patologica di Napoli;

Montemagno prof. Francesco, docente in clinica medica veterinaria di Napoli;

Costa dott. Antonio, veterinario provinciale;

Villani dott. Salvatore, veterinario condotto.

Segretario:

Santaniello dott. Luigi, consigliere di prefettura.

Le prove di esame si svolgeranno nei locali del pubblico macello di Avellino non prima di un mese dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Avellino, addì 5 agosto 1957

Il prefetto: D'ADDARIO

(4839)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.